

COMUNICATO STAMPA

Secondo uno studio dell'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile Airp

In Puglia ci sono 53 auto ogni 100 abitanti: la regione è al penultimo posto in Italia

Nel 2007 in Puglia vi erano 53 autovetture per ogni 100 abitanti. E' un valore che colloca la Puglia al diciottesimo e quindi penultimo posto della graduatoria nazionale per regioni, il dato deriva da uno studio dell'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile dell'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici). Nella graduatoria nazionale relativa alla densità automobilistica per regioni, la Puglia è preceduta dal Trentino Alto Adige e dalla Basilicata con 55 autovetture per ogni 100 abitanti, dalla Calabria, dalla Campania e dalla Sardegna (56), dal Molise e dalla Sicilia (59) dalla Lombardia e dal Veneto (60), dall'Abruzzo (61) dal Friuli Venezia Giulia e dall'Emilia Romagna (62), dalle Marche e dalla Toscana (63), dal Piemonte e Valle d'Aosta (64), dall'Umbria (67), dal Lazio (69).

Lo studio dell'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile dell'Airp delinea anche la graduatoria

DENSITA' AUTOMOBILISTICA IN PUGLIA NEL 2007

Provincia	Autovetture	Popolazione	Autovetture per ogni 100 abitanti
LECCE	463.737	806.411	58
BRINDISI	229.161	402.502	57
TARANTO	313.529	580.632	54
BARI	822.602	1.594.734	52
FOGGIA	326.858	685.565	48
TOTALE PUGLIA	2.155.887	4.069.844	53

* al 01/01/2007

Fonte: Elaborazione Osservatorio Airp su dati ACI e Istat

di maggior densità automobilistica delle singole province. Per quanto riguarda la Puglia, il primato regionale di autovetture per ogni 100 abitanti spetta a Lecce (58), seguono nell'ordine Brindisi (57), Taranto (54), Bari (52), Foggia (48) che

chiude la graduatoria delle province pugliesi.

All'Italia, con 60 autovetture per ogni 100 abitanti spetta poi il primato europeo per densità automobilistica.

Autovetture e abitanti in Italia

Regione	Autovetture	Popolazione	Autovetture per ogni 100 abitanti
LAZIO	3.665.174	5.287.377	69
UMBRIA	581.356	863.409	67
PIEMONTE e VALLE D'AOSTA	2.857.031	4.459.377	64
TOSCANA	2.289.412	3.609.074	63
MARCHE	965.427	1.523.795	63
EMILIA ROMAGNA	2.599.368	4.169.464	62
FRIULI VENEZIA GIULIA	742.033	1.206.499	62
ABRUZZO	798.308	1.302.291	61
VENETO	2.829.512	4.719.133	60
LOMBARDIA	5.621.965	9.434.149	60
SICILIA	2.955.804	5.015.148	59
MOLISE	188.213	321.431	59
SARDEGNA	932.524	1.652.865	56
CAMPANIA	3.252.529	5.789.958	56
CALABRIA	1.119.271	2.006.843	56
BASILICATA	330.261	595.316	55
TRENTINO ALTO ADIGE	537.768	979.871	55
PUGLIA	2.155.887	4.069.844	53
LIGURIA	831.525	1.601.222	52
ITALIA	35.253.368	58.607.066	60

Fonte: Elaborazione Osservatorio Airp su dati ACI e ISTAT

Il primato europeo dell'Italia per tasso di motorizzazione comporta naturalmente anche aspetti negativi. In primo luogo la congestione del traffico determinata non solo dall'elevato numero di vetture circolanti ma anche da una rete stradale e autostradale

inadeguata alle esigenze di una mobilità che si attua in misura crescente con mezzi privati. Questa situazione, sottolinea l'Osservatorio Airp, ha anche un impatto negativo sui livelli di inquinamento e comporta per il nostro Paese l'esigenza di incentivare comportamenti e consumi virtuosi in termini ambientali come ad esempio l'utilizzo dei gas per autotrazione piuttosto che benzina e gasolio, l'adozione di comportamenti di guida eco compatibili, il sistematico controllo dei pneumatici per ridurre i consumi e le emissioni di CO₂ o l'impiego di pneumatici ricostruiti che consentono di ridurre sensibilmente l'esigenza di smaltire pneumatici usati potenzialmente inquinanti.

Bologna, 29 luglio 2008